



Lo stemma del Vescovo Antonio rimanda alle due città: Ercolano, città di nascita, ed Acerra.

Di Ercolano è rappresentata, anzitutto, la beata Vergine Maria, venerata nella basilica di Santa Maria a Pugliano, simboleggiata dalla stella; poi il Vesuvio ed il mare, rappresentati nel riquadro sinistro inferiore.

Ad Acerra rimanda il giglio, simbolo araldico della città.

Nel riquadro destro inferiore c'è il libro del Vangelo, segno dell'impegno di evangelizzazione, con l'alfa e l'omega, segno del Cristo, inizio e compimento della storia.

Il motto "**Apparuit humanitas Dei nostri**" ("*E' apparsa l'umanità del nostro Dio*") è tratto dalla lettera di Paolo a Tito (2,11). Il versetto fa parte del brano che si proclama nella Messa della notte di Natale. Esso richiama il mistero dell'incarnazione, fondamento della nostra fede, mirabilmente cantato da S. Alfonso. Inoltre, richiama la fedeltà a Dio e all'uomo, legge fondamentale dell'evangelizzazione. Esprime, infine, l'impegno a vivere relazioni umane significative e ad "*umanizzare*" i molteplici ambiti della vita.